

Giustizia più cara per tutti E scompare il difensore civico

La Finanziaria contro i cittadini: più tasse sulla Giustizia, meno servizi per le cause di piccola entità. E non solo: tagliate le cariche nei Comuni e nelle Province, abolite le comunità montane. In rivolta i sindaci del Nord.

BIANCA DI GIOVANNI

ROMA
bdigiovanni@unita.it

Giustizia più cara per i cittadini. Lo prevede un emendamento alla Finanziaria, che aumenta il contributo unificato per i processi. Si tratta di pochi euro, ma moltiplicando per le migliaia di cause in corso si possono raggiungere cifre consistenti. L'emendamento prevede che le risorse incassate rimangano alla Giustizia e siano

destinate allo smaltimento dei processi civili, per incentivi al personale giudiziario e all'amministrazione. Resta ancora in piedi, poi, la vendita all'asta dei beni confiscati alla mafia (un possibile regalo alle cosche), contro cui ieri l'associazione Libera ha raccolto 100mila firme. Il ricavato, prima destinato per metà alla Giustizia e per l'altra all'Interno, dovrebbe invece andare per il 10% anche alla Difesa. Tra i tagli, invece, c'è anche quello dei difensori civici comunali, i cui compiti saranno affidati a quelli provinciali.

OTTO MILIARDI

Le proposte fanno parte di un pacchetto di 10 emendamenti del governo, che prevede spese per 8 miliardi. Solo la metà sono coperte dalle entra-

te dello scudo, mentre il resto è reperito o con aumenti di entrate, o da spostamenti di risorse già stanziati. I 4 miliardi dello scudo alla fine copriranno tutte misure già previste, come il 5 per mille, i libri di testo e il

Finanziaria

**Sale a otto miliardi
Tolto l'emendamento
sugli immigrati**

pacchetto welfare. Nel testo si prevedono 500 milioni per il piano carceri, mentre i beni mafiosi insieme a una rimodulazione del fondo infrastrutture dovrebbero fornire 700 milioni. A Roma andrebbero 600 milioni finanziati dalla vendita degli immobili del-

la Difesa. I fondi Infrastrutture e Economia finanzierebbero le risorse per l'Ambiente (un miliardo) e per il Ponte sullo stretto. Ritirata la proposta leghista sulla cig ridotta per gli immigrati. Si prevede una stretta sulle invalidità.

Intanto scoppia il caso enti locali. Nella manovra, infatti, dovrebbero transitare in parte le norme del codice per le autonomie messo a punto da Roberto Calderoli. Quel testo prevede la riduzione del 20% degli assessori e consiglieri comunali e provinciali, e una riduzione delle comunità montane, con la cessazione dei trasferimenti da parte dello Stato. Una misura che produrrebbe risparmi per 130 milioni di euro, ma che toglierebbe ossigeno a decine di amministrazioni impegnate in territori disagiati. Proteste si sono levate dalla Legaautonomie («È un attacco alla rappresentanza democratica dei cittadini», ha detto Oriano Giovanelli, e dall'Unione comunità montane («È un blitz inaccettabile»). Mentre i sindaci del nord sono già sul piede di guerra per i tagli ai trasferimenti. ♦

CGIL

**IL FUTURO DELLE PENSIONI:
PIÙ EQUITÀ, PIÙ SOLIDARIETÀ,
PIÙ SOSTENIBILITÀ SOCIALE.**

Analisi e proposte della CGIL

interverranno:

Morena Piccinini

Giuliano Cazzola

Giuseppe Costa

Sandro Gronchi

Enrico Letta

Laura Pennacchi

Michele Raitano

Roma 3 dicembre '09, ore 9,30

Cgil nazionale Corso d'Italia 25 - Sala Di Vittorio

MILLE ORE PER IL LAVORO

RadioArticolo1
www.radioarticolo1.it

Radio Città Futura
www.radiocittafutura.it

GIOVEDÌ 3 DICEMBRE 2009

NON STOP

**PER DARE VOCE AL
LAVORO**

in collaborazione con Cise Multimedia Lavoro

ON AIR/ON LINE dalle 20:00 alle 22:30
TEATRO ALPHEUS Via del Commercio, 36

Hanno confermato la propria partecipazione:

Massimo Cirri, Filippo Solibello, Artisti Socialmente Utili, Enrico Capuano, Roberto Natale, Guglielmo Epifani, Ulderico Pesce, Emanuele Manca, Rinaldo Gianola, Mariella Nava, Maurizio Zoppi, Corradino Mineo, Fulvio Fammoni, Moni Ovadia, Alessandra Carnicella, Alessandro Occhipinti, Massimo Wertmuller, Manuela Pascarella, Arturo Di Corinto, Paolo Serventi Longhi, Piera Degli Esposti, Giuseppe Giulietti, Chiara Ingrao, Maurizio Feriand, Fausto Bertinotti, Casa del Vento, Vincenzo Vita, Glauco Benigni, Paola Dinatale, Biagio Vinella, Andrea Rivera, Paolo Soglia, Giancarlo Pelucchi, Davide Orecchio.